IL MAGAZINE DI BIONEE

6 OTTOBRE 2026

FOLIA

AGRICOLTURA / SCIENZA / VITA NEI CAMPI

N. 41 / 2026



IL DOSSIER / BIOTECNOLOGIE

Assobiotec presenta il piano biotech per l’agricoltura

Un piano strategico presentato a Roma punta a introdurre genetica di precisione e biosoluzioni nei campi italiani per ridurre i consumi idrici.

ALLEVAMENTO

Sostenibilità economica nei piccoli ruminanti

MECCANIZZAZIONE

L'evoluzione tecnologica delle macchine agricole

POLITICA UE

Nasce l'Accademia europea per l'acqua nei campi



Sguardi sulla terra.

SETTIMANA 41

IL SOMMARIO

03 BIOTECNOLOGIE
Assobiotec presenta il piano biotech per l'agricoltura

04 ALLEVAMENTO
Sostenibilità economica nei piccoli ruminanti

05 MECCANIZZAZIONE
L'evoluzione tecnologica delle macchine agricole

06 POLITICA UE
Nasce l'Accademia europea per l'acqua nei campi

07 RICERCA
Il farro toscano affronta i cambiamenti climatici

08 MERCATI
A Fruit Attraction nasce il Patto Tricolore

09 CASEARIA
Caseus 2026 e i tagliatori di Grana Padano

10 ZOOTECNIA
Carne bovina, Italia Zootecnica chiede verifiche

11 INNOVAZIONE
Biolubrificanti vegetali nei trattori del CREA

12 TERRITORI
Piemonte, 140 milioni per le reti idriche e gli invasi

13 POLITICA UE
Semplificazione europea e pacchetto normativo Omnibus

14 ACQUACOLTURA
Intelligenza artificiale per il monitoraggio in acquacoltura

15 EDITORIALE
La meccanica agricola italiana guida la transizione

LA TERRA CAMBIA. VALE LA PENA CAPIRLA.

Macchine, mercati e colture: FOLIA segue il lavoro agricolo, la ricerca e la vita nei campi. In questo numero, tredici articoli tra attualità e approfondimenti. Il sommario permette di passare direttamente alla pagina scelta; i riferimenti delle fonti sono raccolti nel colophon.



Assobiotec presenta il piano biotech per l’agricoltura

Un piano strategico presentato a Roma punta a introdurre genetica di precisione e biosoluzioni nei campi italiani per ridurre i consumi idrici.

ELISA / NOTIZIA DEL 6 OTTOBRE 2026

Assobiotec-Federchimica ha presentato a Roma un nuovo piano strategico per introdurre la genetica di precisione e le biosoluzioni all'interno dei campi italiani. L'iniziativa industriale intende colmare il divario strutturale tra la ricerca scientifica avanzata e la sua concreta applicazione produttiva nelle aziende agricole del territorio nazionale, rafforzando l'autonomia dell'agroalimentare europeo.

Le tecnologie genomiche offrono agli operatori strumenti efficaci per mitigare la grave carenza idrica e preservare la fertilità dei suoli coltivati. Ridurre drasticamente l'impiego di acqua e di input chimici senza compromettere i volumi del raccolto costituisce la priorità centrale del programma, che mira a garantire una maggiore resilienza produttiva di fronte alle avversità climatiche stagionali.

La transizione verso biosoluzioni innovative richiede un quadro normativo europeo aggiornato e coerente che sappia valorizzare tempestivamente i risultati della ricerca. Le imprese agricole necessitano di supporto istituzionale e di indirizzi chiari per adottare con successo le nuove risorse genetiche, migliorando la sostenibilità complessiva dei cicli colturali e tutelando i redditi aziendali.

01

Presentazione ufficiale del piano strategico a Roma da parte di Assobiotec-Federchimica.

02

Obiettivo centrale: introdurre genetica di precisione e biosoluzioni nei campi agricoli.

03

Riduzione dell'impatto idrico e rafforzamento della resilienza produttiva delle colture.



ALLEVAMENTO

Sostenibilità economica nei piccoli ruminanti

Una giornata formativa a Montefiascone analizza il rapporto tra salute, nutrizione e produttività negli allevamenti di ovini e caprini.

NOTIZIA DEL 6 OTTOBRE 2026

La Rocca dei Papi di Montefiascone ospiterà la giornata formativa dedicata alla sostenibilità economica dei piccoli ruminanti, focalizzando l'attenzione sul rapporto tra la salute degli animali, la loro nutrizione mirata e i livelli finali di produttività aziendale. L'evento tecnico metterà in relazione diretta gli esperti del settore con gli operatori zootecnici interessati al comparto ovicaprino.

Il programma prevede relazioni specialistiche incentrate sulla gestione e sul controllo delle dismetabolie, considerate un fattore critico per la redditività delle imprese. Una corretta strategia alimentare, che include l'impiego mirato di lieviti specifici, rappresenta il presupposto fondamentale per garantire il benessere del bestiame e migliorare l'efficienza produttiva lungo tutto il ciclo di allevamento.

La diretta streaming curata dagli organizzatori consentirà a tutti gli allevatori di seguire i lavori da remoto senza interrompere le attività quotidiane in stalla. L'iniziativa offre un'occasione concreta di aggiornamento tecnico per affrontare le sfide economiche della filiera, valorizzando le competenze scientifiche e la divulgazione specialistica sul territorio laziale.

01 Appuntamento fissato alla Rocca dei Papi nel comune laziale di Montefiascone.

02 Focus centrale sulla gestione delle dismetabolie e sul benessere nutrizionale animale.

03 Diretta streaming organizzata per garantire la massima partecipazione degli allevatori interessati.



MECCANIZZAZIONE

L’evoluzione tecnologica delle macchine agricole

Il parco macchine si rinnova tra elettronica avanzata, sistemi di guida autonoma e standard rigorosi per la riduzione delle emissioni.

APPROFONDIMENTO

La meccanizzazione agricola contemporanea attraversa una fase di trasformazione profonda guidata dall'introduzione massiccia dell'elettronica avanzata e dei sistemi digitali di controllo. Questa evoluzione tecnologica si modella costantemente sulle specificità strutturali dei diversi contesti territoriali, puntando a ottimizzare i consumi energetici e ad abbattere significativamente le emissioni inquinanti rilasciate in atmosfera dai motori termici.

Parallelamente, i costruttori investono risorse ingenti per migliorare i livelli di sicurezza attiva e passiva, oltre all'ergonomia complessiva delle postazioni di lavoro in cabina. La riduzione della rumorosità e delle vibrazioni risponde alla necessità di tutelare gli operatori, sebbene la presenza di macchine obsolete richieda ancora interventi mirati sul fronte della prevenzione infortuni.

L'arrivo imminente di nuove normative comunitarie sui sistemi autonomi e robotizzati apre scenari inediti per la gestione operativa dei cantieri aziendali. Le imprese agricole e i contoterzisti dovranno affrontare percorsi formativi rigorosi per acquisire le competenze necessarie all'impiego sicuro delle nuove tecnologie, colmando la carenza di personale qualificato.

01

Diffusione globale della meccanizzazione e mappatura continua degli indicatori tecnologici.

02

Riduzione drastica delle emissioni inquinanti e ottimizzazione dei consumi energetici dei motori.

03

Arrivo imminente del nuovo regolamento europeo sui sistemi di guida autonoma.

Nasce l’Accademia europea per l’acqua nei campi



Un programma strategico della Commissione per colmare il divario di competenze e sostenere la resilienza idrica negli ecosistemi agricoli.

NOTIZIA DEL 21 SETTEMBRE 2026

La Commissione europea ha inaugurato la European Water Academy per affrontare concretamente la crisi idrica che minaccia ecosistemi, agricoltura e industria continentale. L'iniziativa strategica nasce per colmare le gravi lacune di competenze nel settore e promuovere una gestione efficiente delle risorse idriche attraverso una rete strutturata di collaborazione transfrontaliera tra istituzioni, università e operatori specializzati.

Il progetto unisce autorità pubbliche, centri di ricerca e professionisti per sviluppare metodologie avanzate e piani di formazione specialistica ad alta qualificazione. Le attività pratiche verteranno su aree cruciali per la rete idrica, come il trattamento avanzato delle acque reflue, la produzione di acqua potabile sicura e le tecniche corrette di installazione e manutenzione delle tubazioni.

I partner fondatori fungono da primi campioni della rete per guidare il cambio di passo nella gestione dell'acqua lungo l'intera filiera produttiva. La piattaforma fornisce strumenti operativi concreti per sostenere la transizione ecologica e rafforzare la sicurezza delle produzioni agricole di fronte agli impatti severi determinati dai cambiamenti climatici in corso.

01

Inaugurazione ufficiale promossa direttamente dalla Commissione europea.

02

Rete di collaborazione tra ricerca, università e tecnici.

03

Attività formative mirate alla resilienza idrica complessiva.



Il farro toscano affronta i cambiamenti climatici

Il progetto SvernalFar! sperimenta la vernalizzazione del seme e l'uso di microrganismi benefici per proteggere le rese cerealicole.

GIORGIA / APPROFONDIMENTO

Gli inverni sempre più miti riducono drasticamente il periodo di freddo stagionale necessario al farro per avviare la fase riproduttiva e completare regolarmente il ciclo biologico. Nelle aree marginali toscane, l'aumento costante delle temperature e la siccità prolungata mettono in serio pericolo la stabilità produttiva delle varietà tradizionali di monococco e dicocco coltivate storicamente sui suoli difficili del territorio.

Per superare questa complessa criticità agronomica, il progetto SvernalFar! sperimenta direttamente in pieno campo la vernalizzazione del seme mediante una preventiva esposizione controllata al freddo artificiale. Questa tecnica avanzata riduce efficacemente gli effetti negativi delle stagioni calde ed è affiancata da trattamenti biologici innovativi basati su consorzi di funghi micorrizici e batteri utili promotori della crescita vegetativa.

La ricerca scientifica coinvolge quattro aziende agricole pilota distribuite sul territorio e si avvale del coordinamento tecnico del DiSAAA-a dell'Università di Pisa per validare l'intero modello operativo. L'obiettivo primario è trasferire soluzioni pratiche direttamente ai cerealicoltori per garantire raccolti costanti nel tempo e difendere efficacemente il reddito aziendale di fronte alle avversità climatiche future.

01 Sperimentazione in corso presso quattro aziende agricole toscane selezionate.

02 Confronto analitico tra diverse varietà di farro monococco e dicocco.

03 Supporto scientifico avanzato affidato formalmente ai ricercatori dell'Università di Pisa.

A Fruit Attraction nasce il Patto Tricolore



Agrocepi e le Organizzazioni di produttori lanciano una Carta della sostenibilità per unire le filiere ortofrutticole italiane.

NOTIZIA DEL 5 OTTOBRE 2026

Il Patto Tricolore di sostenibilità è stato presentato ufficialmente a Madrid in occasione della fiera internazionale Fruit Attraction per unire le filiere ortofrutticole del Nord e del Sud Italia. L'iniziativa strategica punta a trasformare la tutela ambientale in un investimento concreto attraverso l'efficienza irrigua avanzata e tecniche colturali caratterizzate da un basso impatto ambientale complessivo.

La Carta sottoscritta dalle organizzazioni definisce direttrici operative precise per migliorare la competitività sui mercati esteri e valorizzare rigorosamente la qualità nutrizionale dei prodotti ortofrutticoli. La cooperazione strutturata supera così i confini amministrativi regionali per creare un sistema agroalimentare nazionale coeso, fortemente orientato all'innovazione tecnologica e alla valorizzazione delle eccellenze produttive locali.

La collaborazione strutturata tra i produttori agricoli e le industrie di trasformazione rafforza ulteriormente la posizione del settore nei confronti delle complesse sfide climatiche globali. Gli interventi programmati garantiscono una maggiore stabilità economica agli operatori coinvolti e promuovono l'eccellenza ortofrutticola italiana all'interno dei principali mercati esteri di riferimento commerciale.

01

Presentazione ufficiale avvenuta alla fiera internazionale di Madrid.

02

Coinvolgimento attivo di produttori del Nord e del Sud Italia.

03

Obiettivo strategico fondato su efficienza irrigua e sostenibilità.



Caseus 2026 e i tagliatori di Grana Padano

Villa Contarini ha ospitato la manifestazione delle denominazioni casearie e il primo concorso nazionale per professionisti del taglio.

APPROFONDIMENTO

Villa Contarini a Piazzola sul Brenta ha ospitato l'edizione 2026 di Caseus, riunendo i Consorzi di tutela e i professionisti del settore lattiero-caseario italiano. La manifestazione ha offerto un percorso tra le denominazioni protette della penisola, mettendo in mostra la varietà delle tecniche produttive locali e la qualità dei formaggi artigianali esposti nei padiglioni della rassegna.

Tra i momenti centrali della manifestazione si è svolto il primo Concorso nazionale per tagliatori di Grana Padano DOP, promosso dall'omonimo Consorzio. Diciannove concorrenti provenienti da caseifici e latterie cooperative si sono confrontati in una prova rigorosa incentrata sulla precisione e sull'abilità tecnica nella lavorazione delle grandi forme di formaggio stagionato.

Il primo posto della competizione è stato assegnato a Federico Benatello del Caseificio Sociale Ponte di Barbarano, seguito sul podio da Andrea Piva e Francesco Zonta. La competizione ha valorizzato le competenze specialistiche degli operatori della filiera, premiando la professionalità quotidiana di chi seleziona e taglia le eccellenze casearie italiane.

---

01 Manifestazione ufficiale organizzata a Villa Contarini nel comune di Piazzola sul Brenta.

02 Concorso nazionale dedicato esclusivamente ai professionisti del taglio del Grana Padano DOP.

03 Podio conquistato interamente da operatori specializzati provenienti da caseifici del territorio veneto.

Carne bovina, Italia Zootecnica chiede verifiche



L'associazione sollecita al Governo la sospensione cautelare delle importazioni argentine e controlli straordinari sulla filiera di provenienza.

NOTIZIA DEL 5 OTTOBRE 2026

L’associazione Italia Zootecnica ha formalmente indirizzato ai ministri competenti una richiesta ufficiale per esaminare la filiera della carne bovina importata dall’Argentina. L’iniziativa sollecita verifiche straordinarie sul sistema produttivo e la sospensione cautelare delle importazioni, ponendo al centro la sicurezza alimentare, il contrasto all'antimicrobico-resistenza e la tutela della concorrenza leale per gli allevatori europei.

La sollecitazione trae spunto da una recente ricerca pubblicata sulla rivista Antibiotics, che ha esaminato la presenza di residui nei terreni di ventisette recinti commerciali di ingrasso in territorio argentino. Le analisi hanno rilevato concentrazioni diffuse di sostanze antimicrobiche nell'ambiente degli allevamenti, evidenziando criticità nella documentazione ufficiale e nei registri disponibili sui trattamenti veterinari.

I rappresentanti di categoria precisano che le evidenze ambientali raccolte non costituiscono una prova diretta di contaminazione sulla carne commercializzata nei mercati europei. Ciononostante, l’organizzazione richiede l'applicazione rigorosa del principio di precauzione e la pubblicazione integrale dei dati di controllo, per verificare la piena conformità delle produzioni estere rispetto agli standard comunitari vigenti.

01

Richiesta ufficiale depositata dai rappresentanti degli allevatori italiani ai ministeri competenti.

02

Indagine scientifica condotta sui terreni di ventisette recinti commerciali di ingrasso argentini.

03

Richiesta di sospensione cautelare basata sull'applicazione rigorosa del principio di precauzione sanitaria.



INNOVAZIONE

Biolubrificanti vegetali nei trattori del CREA

Le prove condotte dal Centro di ricerca confermano l'efficacia dei fluidi biodegradabili nella manutenzione delle macchine agricole.

GIOVANNI / APPROFONDIMENTO

Le prove condotte dal CREA-IT dimostrano che i biolubrificanti di origine vegetale possono sostituire efficacemente i lubrificanti minerali tradizionali. L’impiego di questi fluidi biodegradabili riduce drasticamente i rischi di contaminazione per il suolo, le falde idriche e le colture in caso di dispersioni accidentali durante le lavorazioni eseguite in pieno campo con le macchine operatrici.

Il gruppo di lavoro impiega un banco prova dedicato per simulare cicli gravosi a quaranta megapascal di pressione e cento gradi di temperatura, accelerando l’invecchiamento dei campioni. Le formulazioni selezionate assicurano un alto indice di viscosità, un’ottima lubricità e una protezione costante contro l’usura dei componenti meccanici dei sistemi di trasmissione trattoristica.

I test reali condotti su un trattore e un decespugliatore nell'azienda sperimentale confermano la stabilità delle proprietà lubrificanti senza cali prestazionali. La collaborazione avviata con i costruttori estenderà nel prossimo biennio la sperimentazione anche alle trasmissioni a variazione continua e ai complessi sistemi idraulici ad alta potenza impiegati in agricoltura.

01

Sperimentazione tecnica condotta sul campo dal gruppo di ricerca CREA-IT.

02

Test specifici eseguiti su trasmissioni meccaniche e impianti idraulici aziendali.

03

Collaborazione tecnica avviata con i principali costruttori di macchine agricole.

Piemonte, 140 milioni per le reti idriche e gli invasi



La Regione assegna ingenti risorse per potenziare acquedotti e infrastrutture irrigue, garantendo l’approvvigionamento a servizio delle comunità e dell’agricoltura locale.

NOTIZIA DEL 5 OTTOBRE 2026

La Regione Piemonte assegna centoquaranta milioni di euro per finanziare cinque interventi strategici destinati a potenziare la gestione delle risorse idriche e la rete degli acquedotti territoriali. Le risorse rientrano nel Fondo idrico nazionale gestito dal Ministero dei Trasporti insieme a Invitalia per realizzare infrastrutture più efficienti e moderne in diverse province piemontesi.

Il programma prevede l'infrastrutturazione acquedottistica a servizio dell'invaso del Sessera tra Biellese e Vercellese con una quota prevalente di ottantacinque milioni, affiancata dalla dorsale idrica della Val Pellice. Ulteriori stanziamenti interessano i nuovi impianti di potabilizzazione nel Novarese, i sistemi idrici nell'Astigiano e le condotte nei comuni di Bene Vagienna e Narzole per tutelare i fabbisogni produttivi.

Gli amministratori regionali evidenziano l'urgenza di considerare gli invasi e le opere irrigue come infrastrutture prioritarie per ridurre gli adempimenti burocratici. Questa strategia punta a garantire la stabilità dell'approvvigionamento a servizio delle aziende agricole locali di fronte agli impatti severi determinati dai cambiamenti climatici in corso sui territori rurali.

01

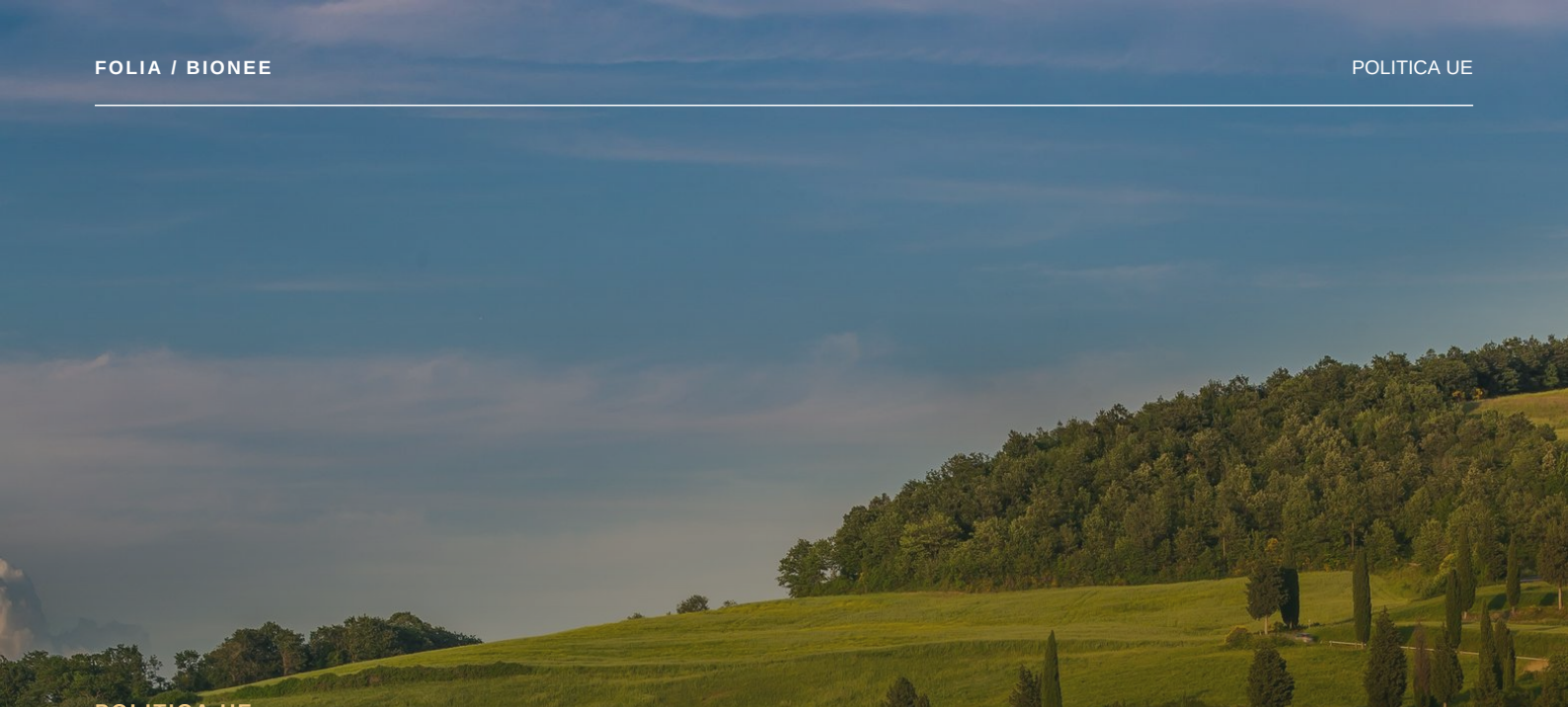
Assegnazione di centoquaranta milioni per cinque interventi strategici idrici regionali.

02

Interventi principali distribuiti tra invaso del Sessera e Val Pellice.

03

Richiesta di considerare le opere irrigue come infrastrutture strategiche prioritarie.



POLITICA UE

Semplificazione europea e pacchetto normativo Omnibus

Il Consiglio Agrifish discute la revisione delle norme su fitofarmaci e additivi per ridurre gli oneri burocratici delle imprese agricole e accelerare le autorizzazioni.

NOTIZIA DEL 6 OTTOBRE 2026

Il Consiglio Agrifish esamina il pacchetto normativo Omnibus per alleggerire la macchina regolatoria europea e ridurre gli oneri amministrativi a carico delle aziende agricole. L'Unione punta a rendere le regole più prevedibili senza abbassare le garanzie ambientali, accelerando le procedure autorizzative per i prodotti fitosanitari a basso rischio e le sostanze di biocontrollo nei campi comunitari.

Sul fronte dei fitofarmaci, la proposta prevede l'estensione dei periodi di approvazione fino a quindici anni per la prima autorizzazione, introducendo verifiche periodiche basate sulla letteratura scientifica e sui dati di monitoraggio dell'Efsa. Parallelamente, il settore zootecnico richiede maggiore flessibilità e misure proporzionate per affrontare le emergenze sanitarie che colpiscono gli allevamenti europei.

La discussione politica si sposta ora sul Parlamento europeo in vista dei prossimi appuntamenti istituzionali dedicati al futuro bilancio e alla Politica agricola comune. Le organizzazioni di categoria ribadiscono la necessità di disporre di un quadro normativo solido, capace di coniugare la competitività produttiva con la sostenibilità economica delle imprese agricole.

01

Esame del pacchetto Omnibus per ridurre gli oneri burocratici europei.

02

Procedure accelerate previste per i prodotti fitosanitari a basso rischio.

03

Richiesta di maggiore flessibilità per la gestione delle emergenze sanitarie.

Intelligenza artificiale per il monitoraggio in acquacoltura



Il CREA sperimenta telecamere subacquee e algoritmi avanzati per stimare taglia e peso dei pesci in allevamento senza causare alcuno stress agli animali.

APPROFONDIMENTO

L'acquacoltura moderna adotta soluzioni digitali avanzate per monitorare la crescita delle specie marine allevate, superando il tradizionale campionamento manuale basato sulla cattura e sulla manipolazione degli animali. Il Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura del CREA ha sviluppato un sistema innovativo basato su telecamere subacquee integrate con modelli di intelligenza artificiale per stimare la biomassa.

La tecnologia impiega algoritmi di computer vision per segmentare automaticamente la sagoma dei pesci e calcolare l'area corporea, raggiungendo un'elevata accuratezza nella determinazione del peso in vivo. Questa metodologia consente agli allevatori di ottimizzare i regimi alimentari giornalieri, riducendo gli sprechi di mangime che rappresentano la principale voce di costo e impatto ambientale nelle maricolture.

Le analisi condotte confermano che l'adozione di questi strumenti digitali non invasivi contribuisce a ridurre l'impronta ecologica complessiva dell'impianto, migliorando al contempo il benessere animale e la redditività economica delle imprese. La sperimentazione avviata in impianti commerciali rappresenta un importante passo avanti verso la transizione ecologica del comparto ittico nazionale.

01

VERO. Le telecamere subacquee consentono di stimare la taglia dei pesci senza alcuna manipolazione.

02

FALSO. Il monitoraggio digitale basato su intelligenza artificiale aumenta lo stress biologico degli animali.

03

DIPENDE. L'accuratezza della stima biometrica varia in base alla risoluzione degli algoritmi impiegati.



EDITORIALE

La meccanica agricola italiana guida la transizione

Con un valore produttivo di quattordici miliardi, la filiera nazionale unisce la tradizione manifatturiera alle piattaforme digitali per la precisione nei campi.

EDITORIALE

Nel duemilaventicinque la filiera nazionale della meccanica agricola ha raggiunto un valore produttivo di quattordici miliardi e trecento milioni di euro, confermando una bilancia commerciale attiva per quattro miliardi e seicento milioni. Questa tradizione manifatturiera, radicata nel secondo dopoguerra, sostiene la competitività dei filari e dei campi attraverso la progettazione di macchine operatrici avanzate e componenti altamente specializzati per le aziende.

Le moderne attrezzature integrano oggi piattaforme digitali e sensori avanzati per monitorare in tempo reale lo stato del terreno e guidare i trattamenti. Questa evoluzione tecnologica consente di ottimizzare i rifornimenti di acqua e concimi, riducendo gli sprechi e indirizzando gli interventi esclusivamente dove le radici e la vegetazione manifestano un fabbisogno reale durante le operazioni colturali in pieno campo.

Affrontare la volatilità dei mercati e i cambiamenti climatici richiede una collaborazione stabile tra il mondo della ricerca scientifica e l'industria metalmeccanica. Sviluppare soluzioni costruttive capaci di coniugare la tutela delle risorse naturali con la stabilità del raccolto rappresenta la priorità strategica per garantire la sostenibilità economica delle imprese agricole europee nei prossimi anni.

01

Valore produttivo nazionale pari a 14,3 miliardi di euro nel settore meccanico.

02

Integrazione tecnologica avanzata tra macchine operatrici tradizionali e piattaforme digitali.

03

Ottimizzazione mirata dei rifornimenti idrici e degli input tecnici per le colture.

PUBBLICITÀ

cedoly

BUSTE PAGA / PRESENZE / DIPENDENTI

La tua impresa ha già molto da fare.

Ai cedolini, dai un posto preciso.

Carica le buste paga, condividile con i dipendenti e gestisci le presenze. Tutto in Cedoly.

CEDOLINI

TIMBRATURE

PORTALE DIPENDENTI

Scopri come funziona

cedoly.it

Le fonti, prima di tutto.

Fonti consultate il 6 ottobre 2026. Titoli cliccabili; date delle notizie nei rispettivi articoli. Le specifiche commerciali restano dichiarazioni del produttore.

La rivoluzione agricola biotech: più cibo con meno acqua e risorse / p. 3

Piccoli ruminanti e sostenibilità economica: il 22 ottobre un approfondimento in diretta streaming / p. 4

La ricerca studia come adattare la coltura del farro al cambiamento climatico / p. 7

Macchine agricole: come stanno evolvendo? / p. 5

The European Water Academy for a water-resilient Europe / p. 6

Semplificazione, in Europa la partita è ancora tutta da giocare / p. 13

A Fruit Attraction nasce l’hashtag #nordesudunitiperilcibo / p. 8

Caseus 2026: ecco i vincitori del primo concorso per tagliatori di Grana Padano DOP / p. 9

Piemonte, 140 milioni per la gestione strategica dell’acqua / p. 12

Carne bovina argentina, Italia Zootecnica chiede lo stop alle importazioni dopo il caso Brasile / p. 10

I biolubrificanti ingranano la marcia / p. 11

Occhi digitali per l’acquacoltura / p. 14

Le macchine del futuro parlano italiano / p. 15

FOTOGRAFIA

Fotografie Magnific, licenza stock: magnific (p. 1); philbird (p. 2); maxlupascu (p. 3); wirestock (pp. 4, 6, 7, 10, 13); aleksandarlittlewolf (p. 5); jensickler (p. 8); rawpixel.com (p. 9); standret (p. 11); brgfx (p. 12); frimufilms (pp. 14, 15); jurij_b (p. 18).

Ritagli e ridimensionamenti editoriali. Crediti, originali e licenze delle fotografie: bionee.it/crediti-fotografici. Logo Cedoly: originale del marchio.

FOLIA / IL MAGAZINE DI BIONEE

Pubblicazione digitale Bionee. Redazione: Elisa, Giorgia e Giovanni. Editore: LG TRADING SRL, Via Olga Visentini 1, 37053 Cerea (VR). P.IVA 05060650230. bionee.it. Pubblicità Cedoly a pagina 16. Le scene di coltivazione sono illustrative, non reportage o prove della redazione. La vista aerea non è un dato satellitare; i funghi fotografati non documentano una micorriza. Carattere GFS Didot, Greek Font Society, SIL Open Font License.

IL MAGAZINE DI BIONEE

FOLIA



La terra.
Il lavoro.
Le stagioni.

Macchine, mercati e colture.
Ogni settimana, FOLIA.

Un nuovo numero ogni settimana.
Tutti i numeri da leggere e conservare.

bionee.it/rivista

2026-W41 / 6 OTTOBRE 2026